



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 ottobre 2024

PRIMO PIANO:

- "La Partita della Parità e del Rispetto": in campo giornalisti Rai, Uisp e terzo settore con Fondazione con il sud e il progetto La bellezza necessaria su [Il Mattino](#), [Il Roma](#), [Tv Campi Flegrei](#), [1 Station Radio](#), [Il Sogno Nel Cuore](#), [Sud Reporter](#), [Napoli Magazine](#), [Giornale Radio Sociale](#)
- Uisp sulla Rai con il servizio del Tg Sport, [Rai 2 su Matti per il Calcio](#)
- Sport, "Un'altra partita": affinché l'esercizio fisico e il gioco sia possibile per tutti. Su [La Repubblica](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Tutti i numeri dello sport: dove vince la qualità della vita. Su [Il Sole 24 Ore](#)
- 19 arresti tra ultras di Inter e Milan: un'alleanza criminale che gestiva il business delle curve. Su [Rai News](#)
- Fitto in Europa scommette sul Terzo settore? Sulla carta sì, vedremo se seguiranno i fatti su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Interregionale Marathon, Luca Amicarelli si laurea campione. Su [Il Germe](#)
- Numeri da record per il Miglio d'Oro, Checcacci e Napolitano dominano la quarta edizione. Su [Il Giunco](#)
- In 5mila alla Festa dello sport: "Manifestazione molto apprezzata. Vogliamo crescere ancora". Su [La Nazione](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Comitato di Grosseto, [Corsi in piscina Uisp Grosseto 2024-2025](#)
- Uisp Comitato Regionale Campania APS, [Ri generare la promozione della salute i divari territoriali - 28 settembre 2024](#), il servizio di Vg21news
- [Uisp Ancona e Arci per la prevenzione del tumore al seno](#)



IL MATTINO

Caivano, “La Partita della Parità e del Rispetto”: in campo giornalisti Rai, rappresentanti del mondo dello spettacolo, dello sport e del terzo settore

Parteciperanno anche alunni e alunne delle scuole del territorio

Giornalisti Rai, rappresentanti del mondo dello spettacolo, dello sport e del terzo settore, scenderanno in campo al **Parco Verde di Caivano** contro degrado e violenza a sostegno della comunità locale.

L'importante evento, denominato “**La Partita della Parità e del Rispetto**” e programmato nell'ambito della XII Giornata europea delle Fondazioni, si svolgerà martedì 1° ottobre 2024 (ore 10,30) nell'area sportiva in Viale Rosa, realizzata attraverso il progetto “La bellezza necessaria”. Parteciperanno anche alunni e alunne delle scuole del territorio e rappresentanti dell'Università di Cassino.

Dunque, l'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Pertanto, le associazioni nazionali promotrici della manifestazione (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni locali, a Uisp e Libera Campania.

Da annotare che l'iniziativa è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo", promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Da segnalare, inoltre, che Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud, tra i partner figurano pure l'associazione "Un'infanzia da vivere", le associazioni sportive dilettantistiche "Asd Phoenix Caivano", Pallacanestro "Jirafa Caivano" e "Patatrac", Comune di Caivano, istituto comprensivo "3 Parco Verde", "Intra Cooperativa sociale Onlus", Uisp Zona Flegrea, Uisp Napoli, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



La Partita della Parità e del Rispetto a Caivano Nell'area sportiva del Parco Verde

La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nell'area sportiva di Parco Verde, rigenerata grazie al progetto "La bellezza necessaria" e affidata all'associazione del territorio, "Un'Infanzia da vivere".

Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo" promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, e Assifero, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Parteciperanno tre squadre: Circolo sportivo Rai, "La Bellezza necessaria" (maglia azzurra) e "Facciamo pari" (maglia gialla).

Scenderanno in campo, tra gli altri: Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Stefano Consiglio, presidente Fondazione con il Sud; Monica Pietrangeli, responsabile Usigrai-Cpo. Ci saranno i calciatori e le calciatrici di Aic-Associazione Italiana Calciatori, rappresentati da Fabio Appetiti, Diana Bellucci, Antonio Trovato Pasquale Iadaresta, Raffaele Gragnaniello.

Inoltre saranno in campo i giornalisti Fabrizio Tumbarello (Rai Sport), Emilio Fuccillo e Fabrizio Angeli (Rai News 24), Lorenzo Ottolenghi (Rai Cultura); Fabrizio Cappella e Pietro Vitiello (TgR Rai Campania). Saranno presenti anche Gianfranco Coppola presidente Ussi-Unione Stampa Sportiva Italiana e Claudio Silvestri, segretario generale aggiunto Fnsi.

Parteciperà anche il preside Bartolomeo Perna con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto scolastico IC 3 Parco Verde di Caivano. In squadra con loro ci saranno Antonio Marciano, presidente Uisp Campania; Simone Digennaro, presidente corso di laurea in Scienze Motorie Università di Cassino; Bruno Mazza, presidente dell'associazione "Un'infanzia da vivere", attiva da oltre quindici anni sul territorio di Caivano, protagonista dell'assistenza quotidiana e della cura dei campi sportivi realizzati attraverso il progetto.

Il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", tra i partner figurano le associazioni Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrac; Un'infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



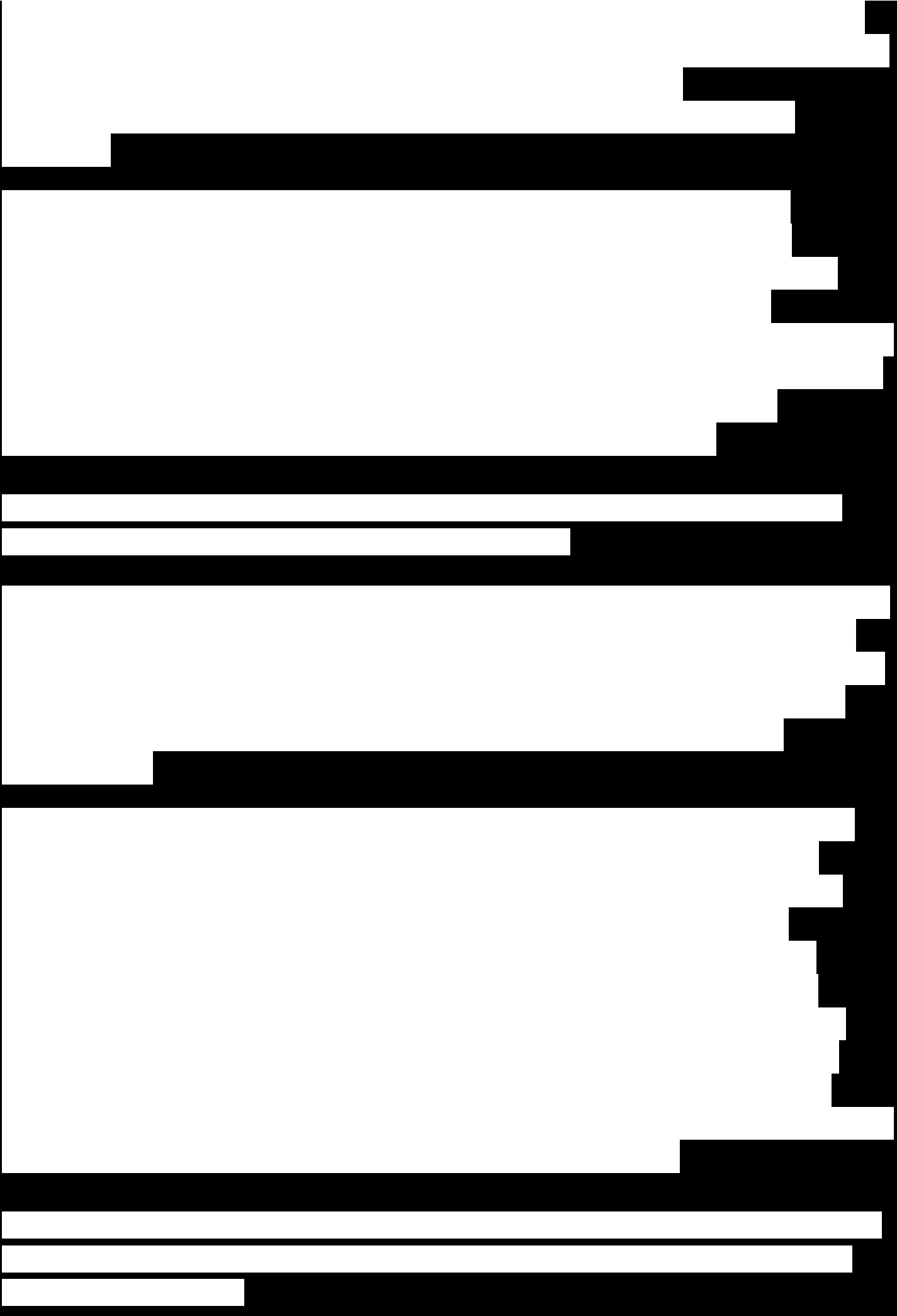
[REDACTED]

[REDACTED]



Partita della parità e del rispetto a Caivano

[REDACTED]





Partita della parità e del rispetto a Caivano

La Partita della Parità e del Rispetto sarà in campo a Caivano, domani martedì 1 ottobre: contro degrado e violenza, a sostegno della comunità locale.

Presentiamo le tre squadre che parteciperanno a questo triangolare di calcio, nell'ambito della dodicesima Giornata europea delle Fondazioni, che si terrà nell'area sportiva di Parco Verde realizzata attraverso il progetto "La bellezza necessaria"

Roma, 30 settembre. La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nell'area sportiva di Parco Verde, rigenerata grazie al progetto "La bellezza necessaria" e affidata all'associazione del territorio, "Un'Infanzia da vivere".

Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo" promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, e Assifero, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Parteciperanno tre squadre: Circolo sportivo Rai, "La Bellezza necessaria" (maglia azzurra) e "Facciamo pari" (maglia gialla).

Scenderanno in campo, tra gli altri: Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Stefano Consiglio, presidente Fondazione con il Sud; Monica Pietrangeli, responsabile Usigrai-Cpo. Ci saranno i calciatori e le calciatrici di Aic-Associazione Italiana Calciatori, rappresentati da Fabio Appetiti, Diana Bellucci, Antonio Trovato Pasquale Iadaresta, Raffaele Gragnaniello.

Inoltre saranno in campo i giornalisti Fabrizio Tumbarello (Rai Sport), Emilio Fuccillo e Fabrizio Angeli (Rai News 24), Lorenzo Ottolenghi (Rai Cultura); Fabrizio Cappella e Pietro Vitiello (TgR Rai Campania). Sarà presente anche Gianfranco Coppola presidente Ussi-Unione Stampa Sportiva Italiana.

Parteciperà anche il preside Bartolomeo Perna con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto scolastico IC 3 Parco Verde di Caivano. In squadra con loro ci saranno Antonio Marciano, presidente Uisp Campania; Simone Digennaro, presidente corso di laurea in Scienze Motorie Università di Cassino; Bruno Mazza, presidente dell'associazione "Un'infanzia da vivere", attiva da oltre quindici anni sul territorio di Caivano, protagonista dell'assistenza quotidiana e della cura dei campi sportivi realizzati attraverso il progetto.

Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", tra i partner figurano le associazioni Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrac; Un'infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

A cura di [Antonio Magliocca](#)

SUD REPORTER

GIORNALE ONLINE

A CAIVANO "LA PARTITA DELLA PARITÀ E DEL RISPETTO": FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PER "COMUNITÀ IN CAMPO"

La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nell'area sportiva di Parco Verde, rigenerata grazie al progetto "La bellezza necessaria" e affidata all'associazione del territorio, "Un'Infanzia da vivere".

Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo" promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, e Assifero, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Parteciperanno tre squadre: Circolo sportivo Rai, "La Bellezza necessaria" (maglia azzurra) e "Facciamo pari" (maglia gialla).

Scenderanno in campo, tra gli altri: Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi; Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Stefano Consiglio, presidente Fondazione con il Sud; Monica Pietrangeli, responsabile Usigrai-Cpo. Ci saranno i calciatori e le calciatrici di Aic-Associazione Italiana Calciatori, rappresentati da Fabio Appetiti, Diana Bellucci, Antonio Trovato Pasquale Iadaresta, Raffaele Gragnaniello.

Inoltre saranno in campo i giornalisti Fabrizio Tumbarello (Rai Sport), Emilio Fuccillo e Fabrizio Angeli (Rai News 24), Lorenzo Ottolenghi (Rai Cultura); Fabrizio Cappella e Pietro Vitiello (TgR Rai Campania). Sarà presente anche Gianfranco Coppola presidente Ussi-Unione Stampa Sportiva Italiana.

Parteciperà anche il preside Bartolomeo Perna con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto scolastico IC 3 Parco Verde di Caivano. In squadra con loro ci saranno Antonio Marciano, presidente Uisp Campania; Simone Digennaro, presidente corso di laurea in Scienze Motorie Università di Cassino; Bruno Mazza, presidente dell'associazione "Un'infanzia da vivere", attiva da oltre quindici anni sul territorio di Caivano, protagonista dell'assistenza quotidiana e della cura dei campi sportivi realizzati attraverso il progetto.

Il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", tra i partner figurano le associazioni Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrak; Un'infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



L'INIZIATIVA - "La Partita della Parità e del Rispetto", a Caivano il 1° ottobre

La Partita della Parità e del Rispetto scende di nuovo in campo, questa volta a Parco Verde di Caivano, Comune in provincia di Napoli dove si condensano degrado e violenza, a sostegno della comunità locale.

La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nei campi sportivi realizzati grazie al progetto "La bellezza necessaria", nell'area sportiva di Parco Verde, viale Rosa a Caivano. Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo" promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Scenderanno in campo la squadra dei ragazzi e delle ragazze di Caivano, la squadra dei giornalisti Rai e quella dei rappresentanti delle organizzazioni sociali coinvolte, con personaggi dello sport e dello spettacolo. Le squadre saranno miste e si giocheranno due tempi di 15 minuti ciascuno. Parteciperanno i ragazzi delle scuole del territorio e rappresentanti dell'Università di Cassino. Sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni territoriali.

Il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrac; Un'infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



Caivano: Uisp promuove la Partita del Rispetto contro degrado e violenza

Associazioni nazionali e del territorio in campo a Caivano, contro degrado e violenza. Ascoltiamo il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce

la Repubblica

Sport, “Un'altra partita”: affinché l'esercizio fisico e il gioco sia possibile per tutti

L'Italia è tra i primi paesi al mondo per indice di sedentarietà, le persone disabili che accedono allo sport sono la metà di quelle senza limitazioni

ROMA – Festeggia il primo compleanno lo sport in Costituzione. Lo scorso settembre la pratica sportiva è stata inserita nella Carta costituzionale, con il riconoscimento del suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico. Ma a trasformare questo principio in diritto garantito sono le oltre 120mila organizzazioni di promozione sportiva che ogni giorno lavorano per rendere lo sport una pratica accessibile per tutti.

L'Italia sedentaria. Gli italiani che fanno sport, nonostante i tantissimi successi olimpici, sono poco più di 20 milioni (il 34,5% della popolazione) e si guadagnano così un infausto primato mondiale: il 4° posto tra gli adulti e al 1° tra i minori al mondo per indice di sedentarietà. Esiste poi un evidente divario di genere: le donne sono solo il 43,3% della popolazione sportiva. E si sta aprendo anche una questione generazionale: i giovani fanno sempre meno sport fuori dalle mura scolastiche. Inoltre, le persone con disabilità che riescono ad accedere allo sport sono la metà di quelli senza limitazioni (Fonte Ambrosetti, Rapporto Osservatorio Valore Sport, 2023).

Le ragioni principali hanno a che fare con i costi. Le ragioni principali di questi divari sono i costi elevati, la carenza di strutture e il mancato esempio familiare. Crescono anche le ragioni psicologiche che spingono i ragazzi all'abbandono: soprattutto ansia e burnout. A questo scenario prova a rispondere il Terzo settore: un terzo delle organizzazioni non profit italiane si occupa di sport, grazie anche a quasi il 20% di tutti i volontari italiani. «Sebbene sia stato recentemente riconosciuto in Costituzione, oggi in Italia lo sport non è ancora davvero per tutti. – dichiara Giovanni Azzone Presidente

di ACRI - Per questo è necessario valorizzare il lavoro importantissimo delle oltre 120mila organizzazioni del Terzo settore che, in tutta Italia, si occupano di promozione dell'attività sportiva, coinvolgendo chi lo sport ha smesso di praticarlo o chi vorrebbe, ma non ha i mezzi o le abilità fisiche per praticarlo. Anche su questo fronte, le Fondazioni di origine bancaria sono da sempre a fianco del Terzo settore, assicurando un costante supporto economico e progettuale, per contribuire a fare in modo che lo sport possa affermarsi come un potente volano di benessere e di socialità, per far crescere comunità davvero coese e inclusive».

Per giocare #Unaltrapartita. E sarà proprio lo sport sociale e inclusivo il protagonista della Campagna #Unaltrapartita. Comunità in campo, promossa da Acri e Assifero, con le Fondazioni associate, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni che si celebra domani 1 ottobre. Alla campagna partecipano le principali reti associative dello sport inclusivo: Aics, Csen, Opes, Sport for Inclusion, Uisp. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG e la mediapartnership di Rai Sport: in tutta Italia oltre 130 eventi, tra spettacoli, incontri e appuntamenti che metteranno al centro lo sport per tutti. Si tratta di progetti che favoriscono l'attività sportiva di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti. (L'elenco completo è sul [sito](#)).

Dalle Fondazioni ogni anno 250 milioni per lo sport inclusivo. Complessivamente, infatti, ogni anno le Fondazioni erogano più di un miliardo di euro in diversi settori. Il principale è il welfare a cui va oltre un terzo del totale, seguono cultura, educazione, ricerca. Il 70% di queste risorse è destinato a organizzazioni del Terzo settore. Il resto va, prevalentemente, agli Enti locali. La rilevanza del ruolo di supporto al non profit del Paese è stata recentemente riconosciuta anche dall'Istat, che nel suo Censimento dedicato, ha rilevato che il 64% delle organizzazioni non profit italiane riceve un finanziamento dalle Fondazioni di origine bancaria.

Le risorse stanziare dalle Fondazioni. Ogni anno si supportano oltre 20.000 interventi, con un importo medio di circa 50.000 euro. «Le fondazioni ed enti filantropici in Italia, come in Europa, giocano un ruolo distintivo nel contribuire alla costruzione di un futuro equo. Lo fanno prestando attenzione alle esigenze dei territori, mettendo al centro – spiega Stefania Mancini, presidente di Assifero - le comunità e le persone più vulnerabili, dando loro una voce. In questa XII Giornata Europea delle fondazioni ed enti filantropici, Acri e Assifero raccolgono e raccontano le storie ed esperienze di quelle fondazioni che, da Nord a Sud, da Est a Ovest del Paese, vedono lo sport come potente strumento di aggregazione e coesione sociale e di miglioramento del benessere dell'individuo. Per far fronte alle sfide complesse e interconnesse del nostro tempo, come fondazioni ed enti filantropici abbiamo il dovere di scendere in campo, collaborare e condividere insieme l'impegno di costruire un futuro in cui nessuno venga lasciato indietro».

Il Sole
24 ORE

Tutti i numeri dello sport: dove vince la qualità della vita

Qual è la provincia più sportiva d'Italia? A questa domanda tenta di rispondere l'Indice di sportività elaborato dal Pts per Il Sole 24 Ore. A commentare i risultati della 18esima edizione il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il presidente del Comitato italiano Paralimpico, Luca Pancalli e l'executive vice president di Pts, Alberto Miglietta. Interverrà, intervistato sul futuro dello sport italiano, anche il ministro per lo Sport e Politiche Giovanili, Andrea Abodi, con un contributo conclusivo dell'amministratore delegato dell'Atalanta Luca Percassi che ci racconterà il radicamento e il futuro dello sport nella città di Bergamo.

La classifica finale nasce dalla combinazione di 35 indicatori, inseriti in quattro categorie. I dati presi in esame riguardano, ad esempio, la pratica sportiva, i risultati di squadre e singoli atleti e atlete (suddivisi per discipline), le medaglie olimpiche e paralimpiche, l'investimento in infrastrutture, L'offerta in tema di turismo sportivo e alcuni aspetti sociali come quelli legati allo sport femminile, fino allo sport dei bambini. Una fotografia che punta a misurare l'impatto della sportività sul benessere della popolazione locale.

19 arresti tra ultras di Inter e Milan: un'alleanza criminale che gestiva il business delle curve

Le mani della 'ndrangheta nella vendita di gadget, bevande e gestione dei parcheggi. Tutti accusati di associazione a delinquere. C'è anche il bodyguard di Fedez. Tra gli oltre 40 destinatari del decreto di perquisizione un consigliere regionale

Oltre alle **19 misure cautelari, tra carcere (16) e domiciliari (3)**, firmate dal gip **Domenico Santoro**, sono **più di 40 gli ultras delle curve di Milan e Inter destinatari delle perquisizioni nell'inchiesta di Polizia e Gdf**, coordinata dalla **Procura di Milano guidata da Marcello Viola**. Indagine che ha smantellato i business illeciti degli ultrà, contestando l'**associazione per delinquere, in un caso aggravata dal metodo mafioso, e le infiltrazioni della 'ndrangheta nei traffici, oltre ad estorsioni e pestaggi**. Si legge nell'ordinanza da 530 pagine. L'operazione è scattata dalle prime ore di ieri mattina da parte della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, coordinati dalla **Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Milano**. Oltre all'attività degli agenti della Polizia altre misure sono state eseguite da militari del Servizio Centrale Investigazioni Criminalità Organizzata (Scico) e del Nucleo Polizia Economico Finanziario della Guardia di Finanza di Milano - Gico. **Fra gli indagati non c'è alcun "dirigente" dei club**, ha spiegato il Procuratore Viola, parlando delle società come "soggetti danneggiati" da quella che il Procuratore nazionale antimafia, Giovanni Melillo, ha definito "deriva criminale degli stadi italiani" e tentativi di "condizionamento mafioso della vita delle società calcistiche". La capa della Direzione distrettuale antimafia di Milano, **Alessandra Dolci**, ha comunque spiegato che **esistono agli atti dell'inchiesta "conversazioni" da cui emerge un "confronto fra ultras e dirigenti dell'Inter" e le figure deputate a "intrattenere i rapporti con la tifoseria"**.

Curve opposte ma con **interessi comuni su biglietti e parcheggi**, gadget e panini, secondo quanto emerge nella doppia inchiesta del pm **Paolo Storari**.

Tra gli arrestati della Curva Nord figurano il capo **Andrea Beretta** (già in carcere a San Vittore per l'omicidio di Antonio Bellocco), il vicecapo **Marco Ferdico** e il nuovo reggente della curva **Renato Bosetti**. Tra le file rossonere, invece, tra i destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare figurano tra gli altri, **Luca Lucci**, celebre per la foto con Matteo Salvini, **Christian Rosiello**, il bodyguard di Fedez (il cantante è estraneo ai fatti) protagonista, di recente mesi, del presunto pestaggio del personal trainer **Cristian Iovino** in una discoteca e **Islam Hagag**, conosciuto come 'Alex Cologno', anche lui amico del rapper.

Emerge così "il **patto di non belligeranza** fra le due tifoserie organizzate, a prima vista connesso ad una tranquilla gestione della vita di stadio ma, a ben vedere, caratterizzato da legami fra gli apicali esponenti delle curve al fine di conseguire profitto, in un contesto in cui la passione sportiva appare mero pretesto per governare sinergicamente ogni possibile introito che la passione sportiva vera, quella dei tifosi di calcio, genera".

In particolare, **per quanto riguarda la Curva dell'Inter** appare "un quadro fosco" nel quale "interessi di natura economica, speculazioni e condotte delittuose ascrivibili all'ordinaria dinamica degli stadi si coniugano con un fattore di recente emersione (ma già segnalato dalla relazione della Commissione Parlamentare Antimafia dell'anno 2017): le **attenzioni della 'ndrangheta sul mondo del tifo organizzato**".

In una delle intercettazioni è emerso che Lucci si preoccupò di fare avere biglietti per una partita con il Napoli riservati a uomini di clan camorristi partenopei.

Oltre alle **19 misure cautelari, tra carcere (16) e domiciliari (3)**, firmate dal gip **Domenico Santoro**, sono **più di 40 gli ultras delle curve di Milan e Inter**

destinatari delle perquisizioni nell'inchiesta di Polizia e Gdf, coordinata dalla **Procura di Milano guidata da Marcello Viola**. Indagine che ha smantellato i business illeciti degli ultrà, contestando l'**associazione per delinquere, in un caso aggravata dal metodo mafioso, e le infiltrazioni della 'ndrangheta nei traffici, oltre ad estorsioni e pestaggi**. Si legge nell'ordinanza da 530 pagine.

Sgominati i clan ultras di Inter e Milan: 19 arresti

L'operazione è scattata dalle prime ore di ieri mattina da parte della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, coordinati dalla **Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Milano**. Oltre all'attività degli agenti della Polizia altre misure sono state eseguite da militari del Servizio Centrale Investigazioni Criminalità Organizzata (Scico) e del Nucleo Polizia Economico Finanziario della Guardia di Finanza di Milano - Gico.

Fra gli indagati non c'è alcun "dirigente" dei club, ha spiegato il Procuratore Viola, parlando delle società come "soggetti danneggiati" da quella che il Procuratore nazionale antimafia, Giovanni Melillo, ha definito "deriva criminale degli stadi italiani" e tentativi di "condizionamento mafioso della vita delle società calcistiche". La capa della Direzione distrettuale antimafia di Milano, **Alessandra Dolci**, ha comunque spiegato che **esistono agli atti dell'inchiesta "conversazioni" da cui emerge un "confronto fra ultras e dirigenti dell'Inter" e le figure deputate a "intrattenere i rapporti con la tifoseria"**.

Curve opposte ma con **interessi comuni su biglietti e parcheggi**, gadget e panini, secondo quanto emerge nella doppia inchiesta del pm **Paolo Storari**. Tra gli arrestati della Curva Nord figurano il capo **Andrea Beretta** (già in carcere a San Vittore per l'omicidio di Antonio Bellocco), il vicecapo **Marco Ferdico** e il nuovo reggente della curva **Renato Bosetti**. Tra le file rossonere,

invece, tra i destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare figurano tra gli altri, **Luca Lucci**, celebre per la foto con Matteo Salvini, **Christian Rosiello**, il bodyguard di Fedez (il cantante è estraneo ai fatti) protagonista, di recente mesi, del presunto pestaggio del personal trainer **Cristian Iovino** in una discoteca e **Islam Hagag**, conosciuto come 'Alex Cologno', anche lui amico del rapper.

Emerge così "il **patto di non belligeranza** fra le due tifoserie organizzate, a prima vista connesso ad una tranquilla gestione della vita di stadio ma, a ben vedere, caratterizzato da legami fra gli apicali esponenti delle curve al fine di conseguire profitto, in un contesto in cui la passione sportiva appare mero pretesto per governare sinergicamente ogni possibile introito che la passione sportiva vera, quella dei tifosi di calcio, genera".

In particolare, **per quanto riguarda la Curva dell'Inter** appare "un quadro fosco" nel quale "interessi di natura economica, speculazioni e condotte delittuose ascrivibili all'ordinaria dinamica degli stadi si coniugano con un fattore di recente emersione (ma già segnalato dalla relazione della Commissione Parlamentare Antimafia dell'anno 2017): le **attenzioni della 'ndrangheta sul mondo del tifo organizzato**".

In una delle intercettazioni è emerso che Lucci si preoccupò di fare avere biglietti per una partita con il Napoli riservati a uomini di clan camorristi partenopei.

Arresti ultras milanesi, Melillo: "Le imprese calcistiche sono attenzionate dalla criminalità"

Indagato consigliere regionale Manfredi Palmeri

Il consigliere regionale della Lombardia, **Manfredi Palmeri**, è indagato per corruzione fra privati in un filone dell'inchiesta. Il politico, di origine palermitana, eletto al Pirellone con la **lista di Letizia Moratti nel 2023 dopo 20 anni come consigliere comunale a Milano**, è coinvolto nell'indagine per alcune **intercettazioni di ultras e imprenditori sulla gestione dei parcheggi dello stadio San Siro per la stagione dei concerti.**

In una telefonata del 2020 **Giuseppe Caminiti** (in carcere), figura apicale della curva nord dell'Inter e **gestore occulto dei parcheggi di San Siro per conto di una società dell'imprenditore Gherardo Zaccagni** (ai domiciliari), chiede "di sapere il nominativo della persona con cui avrebbero dovuto interloquire per garantirsi l'aggiudicazione dell'appalto", si legge nelle oltre 500 pagine di ordinanza del gip Domenico Santoro. Viene indicato Palmeri come referente. "Lo sai cosa gli dico a Manfredi. ."Dimmi che cosa vuoi? Vuoi 10.000? lo te ne do 15! Dammi tutto".

Nell'ottobre 2023 l'imprenditore Zaccagni ritorna sull'argomento parlando dei "10.000 per il quadro da destinare a Palmeri Manfredi" e di "5.000 euro" da destinare "a quello del contratto Milan". Nei mesi successivi - novembre e dicembre - la 'questione' parcheggi per i numerosi concerti del 2024 viene seguita con attenzione da Zaccagni con "solleciti" al politico per giungere all'assegnazione.

Gip: “Da indagini emersa sudditanza Inter verso capi Curva Nord”

Le indagini condotte "hanno evidenziato che la Società interista si trova in una situazione di sudditanza nei confronti degli esponenti della Curva Nord finendo, di fatto, per agevolarli seppur obtorto collo". È quanto si legge nella ordinanza del gip Domenico Santoro.

"Le conversazioni e le attività di indagine" - ricorda il gip - **"concernono gli anni 2019-2020 ma la situazione, ad oggi, non è per nulla mutata (se non peggiorata)".**

Procura apre procedimento prevenzione contro Milan e Inter

La Procura di Milano ha avviato anche un procedimento di prevenzione nei confronti di Inter e Milan in parallelo alla maxi inchiesta sulle tifoserie organizzate dei **due club che non sono indagati e sono considerate "soggetti danneggiati"**. **Le società dovranno dimostrare in un contraddittorio di aver tagliato i legami con gli ultras e di aver predisposto modelli organizzativi per evitare infiltrazioni nei business collaterali al calcio come biglietteria, parcheggi, merchandising che sono al centro dell'inchiesta** di Polizia, Gico e Scico della guardia di finanza. In caso contrario i pubblici ministeri potrebbero chiedere alla sezione misure di prevenzione del Tribunale di Milano di disporre l'amministrazione giudiziaria nei confronti dei club con l'obiettivo di affidarle a un commissario per 'bonificare' la situazione.

Sono emerse nelle indagini anche [pressioni dei capi ultras sull'allenatore neroazzurro Simone Inzaghi](#), a lui viene chiesto in una intercettazione di intercedere presso il presidente Marotta per ottenere dei biglietti da rivendere di una finale di Champions League.

Intanto il Milan, si apprende dalle agenzie di stampa, "si è immediatamente reso disponibile a collaborare con gli inquirenti per fornire qualsiasi documentazione e informazione richiesta".

Procuratore Antimafia Melillo: **"Negli stadi propaganda razzista e antisemita"**

"Il mio ufficio ha da tempo aperto una unità di analisi e impulso investigativo, un gruppo di lavoro che si occupa del condizionamento criminale delle attività sportive" e delle "logiche che sdoganano negli stadi la propaganda antisemita e razzista". Così il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, **Giovanni Melillo**, durante la conferenza stampa in Procura a Milano sulla maxi inchiesta che riguarda il mondo ultras e il tifo organizzato di Milan e Inter. **La Procura nazionale antimafia ha svolto un lavoro di coordinamento dell'inchiesta.** Melillo ha definito l'indagine dei pm Paolo Storari e Sara Ombra con l'aggiunto Alessandra Dolci dal "valore emblematico"

Il sindaco Sala chiede l'accesso agli atti per verificare se il Comune di Milano abbia subito danni

"Abbiamo fatto come Comune un accesso agli atti perché vogliamo sapere anche cose che possono riguardare noi come soggetti che hanno avuto un danno. Noi di fatto stiamo affidando qualcosa che è nostro a qualcun altro. Dobbiamo sapere se questo qualcun altro è in condizione di gestirlo". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine di un evento a proposito dell'inchiesta della Procura di Milano sulle curve di Inter e Milan. A chi gli ha chiesto se l'ipotesi di commissariamento dei club avanzata dalla Procura con un procedimento di prevenzione possa incidere sulle interlocuzioni con Inter e Milan rispetto al nuovo stadio, ha risposto: "Rispetto allo stadio non penso, perché stiamo parlando di tutto ciò che uno stadio o un altro può portare, cioè l'influenza di un certo tipo di tifo, che però fa i conti con un certo tipo di interesse e con infiltrazioni mafiose". Invece "rispetto all'ipotesi commissariamento, ricordiamo che noi abbiamo avuto per un certo momento la Fiera in condizioni analoghe e oggi è in una situazione splendida, per cui ci si passa attraverso i problemi. Il Comune - ha ribadito - è parte in causa perché ha affidato qualcosa che è suo a qualcuno che in questo momento deve dimostrare - come dicono i pm - di poter gestire".



Fitto in Europa scommette sul Terzo settore? Sulla carta sì, vedremo se seguiranno i fatti

Nella "Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2024", il ministro candidato Commissario parla di «introduzione di misure atte ad agevolare la

attività delle organizzazioni prive di lucro». La nostra analisi. Con in più la lista dei passaggi parlamentari più interessanti in ambito sociale e di Terzo settore della settimana

di [Edoardo Patriarca](#)

Le assemblee di Camera e Senato questa settimana voteranno sui disegni di legge: “Conversione in legge del decreto recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico” ddl [1222](#), e “Disposizioni in materia di lavoro” ddl [1532-bis-A](#). Alla Camera uno spazio sarà dedicato alla discussione delle mozioni n. [1-00204](#), [1-00209](#) e [1-00214](#) concernenti iniziative per la prevenzione e la cura del tumore al seno; e sulle mozioni n. [1-00326](#), [1-00329](#), [1-00333](#) e [1-00334](#) riguardo iniziative in materia di parità di genere, con particolare riguardo alle condizioni lavorative, economiche e sociali delle donne.

Il focus di oggi però è il [Doc. LXXXVI, n. 2](#). “**Relazione programmatica sulla partecipazione dell’Italia all’Unione europea nell’anno 2024**”, a firma de ministro **Raffaele Fitto**, prossimo Commissario europeo. Un testo piuttosto lungo, quasi 200 pagine suddivise in tre capitoli che danno le linee programmatiche del Governo italiano in Unione Europea. In chiaro le scelte perseguite dal Governo, in filigrana la linea politica del futuro Commissario europeo. Mi soffermo sulla sottosezione 2.4 “Promozione del nostro stile europeo” inteso – si legge – «come insieme di molteplici iniziative volte a promuovere gli interessi e i valori europei, quali quelle dirette alla difesa della salute e sicurezza dei cittadini, alla tutela delle minoranze e delle persone più vulnerabili, all’innalzamento della qualità e inclusività dei sistemi educativi, alla lotta contro lo sfruttamento del lavoro o contro il traffico dei migranti».

Tra i tanti guardiamo in particolare due passaggi.

Il primo. **Il testo parla del rafforzamento della democrazia europea con l’introduzione di misure atte ad agevolare la attività delle organizzazioni prive di lucro** quali quelle previste dalla proposta di direttiva relativa alle associazioni transfrontaliere europee Ecba (*European Cross Border Association*), direttiva interessante e poco conosciuta. La Commissione europea stima che nei 27 Stati membri dell’Unione europea siano attive 3,8 milioni di associazioni senza scopo di lucro (*non-profit associations*) che forniscono servizi e beni in settori a impatto sociale come sanità, assistenza e servizi sociali, cultura e sport, ricerca e sviluppo, istruzione e formazione. La gran parte delle attività degli enti di Terzo settore è condotta per lo più a livello nazionale, anche se un numero sempre più significativo di organizzazioni operano da tempi al di là dei confini nazionali, rafforzando in tal modo la coesione sociale tra gli Stati membri, in particolare nelle regioni di frontiera che rappresentano circa il 40% del territorio dell’Unione. **Sono più di 310mila le associazioni non-profit che operano in più di uno Stato membro, molte altre potrebbero impegnarsi nello sviluppo di attività transnazionali se alcuni ostacoli giuridici e amministrativi venissero rimossi. Secondo una stima della Commissione l’ ampliamento di queste attività potrebbero generare fino a 4,2 miliardi di euro di valore aggiunto in un periodo di 15 anni.** È questa l’ipotesi di lavoro alla base della proposta legislativa della Commissione europea tesa ad agevolare le attività transfrontaliere e transnazionali delle associazioni senza scopo di lucro che, a differenza delle imprese commerciali, sono impedito da una legislazione comunitaria non al passo con una realtà che vede le organizzazioni senza scopo di lucro la forma giuridica predominante nell’economia sociale europea.

Il secondo punto, **le politiche migratorie**. Non mi aspettavo novità significative, speravo però di intravedere qualche cambiamento. Il testo ribadisce sostanzialmente la linea governativa fin qui perseguita. Parla sì dello «sviluppo di un sistema di immigrazione legale e sicuro e di modernizzazione del sistema di asilo» – come non condividere! – ma che si traduce nel solo rafforzamento della «dimensione esterna dell’Unione europea» e del consolidamento della cooperazione con i Paesi di origine e di transito dei movimenti migratori: con politiche più attente – si legge- e un sostegno finanziario, in particolare a Tunisia, Egitto e Libia. Non solo: si sosterrà la collaborazione con Paesi terzi sicuri, come l’Albania con cui si è avviato un progetto pilota per la gestione dei flussi migratori via mare. Solo in seconda battuta si scrive che verranno attuate le azioni previste dal nuovo Patto su “Migrazione e Asilo” volte a irrobustire il quadro normativo sui percorsi legali verso l’Europa (direttiva sul permesso unico e sul soggiorno di lungo periodo).

Di seguito i disegni di legge, suddivisi per ambiti, inseriti negli ordini del giorno delle Commissioni parlamentari.

Internazionale e Europa

ddl [2038](#) “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”.

ddl [2049](#) Modifiche alla legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali approvato dal Senato.

([COM\(2023\) 638](#) final) Programma di lavoro della Commissione per il 2024 – Trasformare il presente e prepararsi al futuro.

ddl [1210](#) Rafforzamento dei servizi consolari in favore dei cittadini italiani residenti o presenti all’estero, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [1225](#) Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull’istituzione dell’organizzazione governativa internazionale GCAP, fatta a Tokyo il 14 dicembre 2023. AG [191](#) Schema di DPCM di ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento della prosecuzione nel 2024 delle missioni internazionali, della delibera del 26 febbraio 2024.

Lavoro

ddl [1532-bis-A](#) Disposizioni in materia di lavoro.

ddl [107-B](#) Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti approvata dalla Camera e modificata dal Senato.

ddl [153-202-844-1104-1128-1395-A](#) Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.

ddl [142](#), [1000](#) e [1505](#) Disposizioni per favorire la riduzione dell’orario di lavoro.

ddl [1146](#) Intelligenza artificiale.

ddl [1101](#) Sicurezza lavoro e tutela vittime amianto e tumori professionali.

ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale. ddl [126-281](#) Disposizioni in materia di salario minimo e rappresentanza delle parti sociali nella contrattazione collettiva.

ddl [956-957](#) approvato dalla Camera dei deputati e [1237](#) Disposizioni in materia di salario minimo.

ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.

ddl [647-739](#) Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.

Affari istituzionali

ddl [787](#) Esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella di residenza, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [57](#), ddl [203](#), ddl [313](#), ddl [367](#), ddl [417](#), ddl [443](#), ddl [459](#), ddl [490](#) e ddl [556](#) Disposizioni in materia di elezione diretta dei presidenti delle province, dei sindaci metropolitani e dei sindaci.

Ambiente e territorio

ddl [1805](#) Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dei cammini d’Italia , approvata dal Senato.

[Atto n. 187](#) Audizioni informali nell’ambito dell’esame dello schema di decreto legislativo recante disciplina in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

ddl [1632](#) e abb. [589](#) e [647](#) Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità. ddl [948](#) e [1084](#)

Modifiche alla legge quadro sulle aree protette.

ddl [29](#), [42](#), [761](#), [863](#), [903](#), [1028](#), [1122](#) e [1131](#) Rigenerazione urbana.

ddl [1054](#) Disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle zone montane.

ddl [658](#) Capitale italiana della mobilità sostenibile.

ddl [837](#) Edilizia residenziale pubblica.

ddl [1049](#) Proposta per la promozione di progetti a impatto sociale sul territorio.

Sociale e terzo settore

ddl [1536](#), [1867](#) e [1971](#) Introduzione dell’articolo 23-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di partecipazione delle persone con disabilità a pubblici spettacoli o a manifestazioni di intrattenimento o di carattere sportivo.

ddl [114](#), [159](#), [307](#), [344](#), [443](#), [998](#), [1426](#), [1461](#) e [1690](#) Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno dell’attività di assistenza e di cura svolta dal caregiver familiare .

ddl [1236](#) Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, approvato dalla Camera dei deputati. ddl [972](#) Misure per sensibilizzare i consumatori all'adozione di condotte virtuose orientate alla riduzione dello spreco alimentare.

ddl [972](#), ddl [1145](#) e ddl [1167](#) Riduzione dello spreco alimentare.

Sanità e salute.

ddl [1208](#) Disposizioni in materia di terapie digitali.

ddl [65-104-124-570-1083](#) Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita. ddl [483](#)

Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.

ddl [623](#) Celiachia.

ddl [898](#) Disposizioni per la tutela delle persone affette da epilessia.

ddl [287](#) Esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia.

ddl [1231](#) Delega al Governo finalizzata alla prescrizione e alla somministrazione di programmi di esercizio fisico strutturato nel Servizio sanitario nazionale.

ddl [1037](#) Mototerapia, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [483](#) Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.

ddl [1101](#) Sicurezza lavoro e tutela vittime amianto e tumori professionali.

ddl [1175](#) Assistenza sanitaria persone senza dimora, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [898-122-269-410](#) Disposizioni concernenti il riconoscimento della guarigione e dei diritti delle persone affette da epilessia.

ddl [990-599-1006-1082](#) Disturbi del comportamento alimentare.

Infanzia e istruzione

ddl [1136](#) Tutela dei minori nella dimensione digitale.

ddl [404](#) Sottrazione o trattenimento anche all'estero di persone minori o incapaci.

ddl [314](#) Compartecipazione Stato spese per minori in comunità o istituti.

ddl [492](#) Scuole dell'infanzia a indirizzo musicale.

ddl [180](#) e ddl [1041](#) Alunni con alto potenziale cognitivo.

ddl [845](#) Competenze non cognitive, approvato dalla Camera dei deputati.

Cultura

ddl [413](#) Produzione e vendita del pane.

ddl [507](#) Sulla promozione della memoria dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia.

ddl [568](#) Promozione e tutela della danza.

ddl [939](#) Valorizzazione delle abbazie e degli insediamenti benedettini medievali.

ddl [970](#) Regolamentazione delle competizioni videoludiche.

ddl [279](#) e ddl [503](#) Sostegno alle associazioni musicali amatoriali.



Interregionale Marathon, Luca Amicarelli si laurea campione

Vola sui pedali il pettoranese Luca Amicarelli, 31 anni, che si laurea campione **UISP** Interregionale Marathon. Il campionato Puglia-Basilicata-Calabria si è svolto in cinque gare, sui circuiti di Oppido Lucano, Picerno, Laino Borgo, Montescaglioso e Crispiano. Dopo il titolo italiano cross-country UISP M1, Amicarelli conquista il torneo interregionale, con un

distacco di nove punti sul secondo classificato. Ora l'obiettivo è il titolo italiano Marathon UISP M1 sfuggito per pochi secondi.

“È stata una stagione intensa che mi ha regalato gioie e dolori – spiega Luca -. In ogni gara c'era un parterre d'eccezione, con gli atleti più forti del Sud Italia, ci tenevo a fare bene e ho ottenuto quasi tutto quello a cui avevo puntato. Un grazie speciale va alla mia squadra MTB CASARANO e a tutti gli sponsor che permettono ciò. Dedico tutti questi successi alla mia famiglia che mi sostiene da lontano e a mio nonno che mi protegge dal cielo”.

<https://www.ilgerme.it/interregionale-marathon-luca-amicarelli-si-laurea-campione/>

IL GIUNCO

il quotidiano della **Maremma**

Numeri da record per il Miglio d'Oro, Checcacci e Napolitano dominano la quarta edizione

GROSSETO – Michele Checcacci e Elisa Napolitano vincono la quarta edizione del “Miglio D'Oro” manifestazione podistica di un chilometro e 600 metri che si è disputata domenica mattina a Grosseto (foto Malarby). Una manifestazione da incorniciare quella andata in scena sulle Mura Medicee, che ha visto alla partenza 49 podisti che si sono dati battaglia nelle tre batterie messe a disposizione dagli organizzatori. Poi la camminata a scopo benefico con la presenza record di oltre 250 persone che hanno camminato sullo stesso tracciato della gara agonistica. La manifestazione ideata e realizzata dal Rotary club di Grosseto in collaborazione del Panathlon di Grosseto, con l'assistenza tecnica come sempre del Marathon Bike, Avis e **Uisp Grosseto**.

Il nome Miglio D'Oro, nome dato dalla distanza del giro delle Mura medicee che misurano, nel percorso più veloce, esattamente un miglio terrestre. Michele Checcacci del Marathon bike anella ancora un giro fantastico chiuso in 4 minuti e 58 secondi, come quello che nel 2021 gli permise di vincere con lo stesso identico tempo. Al secondo posto Gianluca Colicci, Run Card con il tempo di 5 minuti e 18 secondi. Al terzo posto Bernardo Angelini che ferma il crono a 5 minuti e 24 secondi. Tra le donne demolito il record che apparteneva a Debora Marzullo che nel 2021 si impose in 6.01. Infatti la giovanissima Elisa Napolitano dell'Atletica Grosseto vince con un giro al cardiopalma in 5 minuti e 36 secondi. Al secondo posto la sorpresa Antonella D'Auria, che termina dopo 6 minuti e 48 secondi. Dietro a solo un secondo di distacco Francesca Paradisi del Gp Rossini. Una formula quella del Miglio D'Oro che rassomiglia molto alle gare in pista dove non basta vincere la batteria alla quale si partecipa, ma bisogna aspettare il risultato delle altre. Alle premiazioni erano presenti gli assessori Luca Agresti e Fabrizio

Rossi, il presidente del Rotary club di Grosseto, Barbara Cheli, il presidente della Provincia di Grosseto Francesco Limatola, il presidente del Panathlon di Grosseto Franco Rossi e della delegata provinciale del Coni di Grosseto Elisabetta Teodosio.

[https://www.ilgiunco.net/2024/09/30/numeri-da-record-per-il-miglio-doro-checcacci-e-
napolitano-dominano-la-quarta-edizione](https://www.ilgiunco.net/2024/09/30/numeri-da-record-per-il-miglio-doro-checcacci-e-napolitano-dominano-la-quarta-edizione)

LA NAZIONE CRONACA

In 5mila alla Festa dello sport: "Manifestazione molto apprezzata. Vogliamo crescere ancora"

Il successo dell'evento che si è tenuto domenica a Casa Bonello. L'assessore Maggiorelli: "Frutto del grande lavoro di squadra".

Oltre 5mila persone hanno preso parte alla tredicesima edizione della Festa dello sport a Casa Bonello

Un evento che cresce di anno in anno. Oltre 5mila persone hanno preso parte alla tredicesima edizione della Festa dello sport, promossa dalla Consulta dello sport e dall'associazione sport e solidarietà di San Miniato in collaborazione con **Uisp** – Zona Cuio e con il sostegno del Coni della Toscana. Ad essere protagoniste sono state le 53 associazioni sportive e di Protezione Civile del territorio, alcune provenienti anche dai comuni limitrofi, che hanno partecipato per promuovere le numerose discipline. Per il quarto anno consecutivo la manifestazione si è svolta a Casa Bonello, confermandosi uno straordinario successo.

"La festa dello sport si conferma una manifestazione apprezzata, in continua crescita, in grado di attrarre moltissime persone anche dai territori vicini, e il merito è sicuramente del grande lavoro di squadra svolto dalle associazioni sportive che si sono messe insieme per offrire un programma ricco e alla portata di tutti – dicono il sindaco di San Miniato Simone

Giglioli e l'assessora allo sport Elena Maggiorelli -. Il primo e più importante ringraziamento lo vogliamo rivolgere a tutte le associazioni che hanno partecipato, perché rappresentano la vera eccellenza della nostra comunità".

"Con loro vogliamo dire grazie all'importante ruolo di coordinamento del nostro Ufficio sport che, in collaborazione con la Consulta dello sport e l'associazione 'Sport e solidarietà', si conferma una realtà insostituibile, che rende possibile tutto questo – concludono i due amministratori – . Un grazie speciale anche alle associazioni di Protezione Civile che hanno garantito la sicurezza della manifestazione e all'Azienda Speciale Farmacie che hanno sostenuto l'evento. Molti bambini e bambine hanno avuto la possibilità di stare insieme e fare sport, provando le varie discipline".

<https://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/in-5mila-alla-festa-dello-sport-manifestazione-molto-apprezzata-vogliamo-crescere-ancora-e23b6ec2>



Collaborazione tra AST Ancona, INPS Marche e UISP: successo per la passeggiata sulla ciclopedonale del Conero

Nell'ambito della collaborazione tra AST Ancona, Direzione Regionale INPS Marche e UISP, volta a promuovere corretti stili di vita nei luoghi di lavoro, sono stati organizzati due primi eventi nel mese di settembre.

Il primo evento ha avuto luogo il 23 u.s., con il webinar formativo live "Il Nutrizionista Risponde" a cura dell'UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione AST Ancona. In tale occasione i 650 dipendenti dell'INPS Marche hanno avuto occasione di riflettere sulle linee guida di una corretta alimentazione per la prevenzione delle patologie e sull'importanza di una regolare attività fisica;

il secondo appuntamento ha avuto luogo domenica 29 settembre, con una passeggiata di 9 km rivolta ai dipendenti INPS della regione e ai loro familiari, denominata "Datti una Mossa- cammina insieme a noi", svoltasi lungo il sentiero

ciclopedonale del Conero, nel tratto che va dal bivio di Montacuto all'affaccio panoramico sulla spiaggia di Mezzavalle e ritorno.

Prima della partenza è stato distribuito da parte di AST Ancona materiale informativo per la promozione di stili di vita sani e sono intervenuti i responsabili delle organizzazioni partecipanti. Il Direttore socio-sanitario di AST Ancona, dr. Massimo Mazzieri, si è detto molto soddisfatto della collaborazione con INPS, sia con riguardo alle iniziative organizzate per i dipendenti, sia per le prospettive che tale collaborazione può generare anche nel promuovere prevenzione nei confronti degli utenti dell'Istituto.

La Direttrice regionale Marche, dr.ssa Emanuela Zambataro, ha messo in evidenza che la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di comportamenti adeguati non è solo compito delle strutture sanitarie ma rappresenta un dovere collettivo e coinvolge in primis la scuola e le aziende, dove si trascorre gran parte della propria giornata.

Ha poi ringraziato il dott. Mazzieri e il dott. Luca Belli, per aver coordinato i suddetti eventi ed ha preannunciato ulteriori iniziative sul tema della lotta al fumo e sull'importanza dell'adesione agli screening periodici per prevenire le patologie oncologiche.

Ha poi ringraziato la Coordinatrice Medico Legale INPS, dr.ssa Nunzia Cannovo, per aver dato impulso ad azioni volte al benessere dei dipendenti.

La dr.ssa Cannovo ha ribadito l'importanza di una collaborazione stretta tra istituzioni per promuovere la cultura della prevenzione ed ha ribadito l'intenzione di proseguire con determinazione nella strada intrapresa.

La UISP è stata rappresentata dal Segretario Generale UISP Ancona, Giovanni Barone, che ha evidenziato l'importanza di una costante attività fisica.

Infine, il dott. Luca Belli della UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione AST Ancona, che ha gestito il webinar formativo del 23 settembre, ha ribadito l'importanza dell'adozione di corretti stili di vita – alimentazione, attività aerobica e potenziamento muscolare – in un'ottica di prevenzione consapevole e costante.

La camminata, coordinata da tre walking leader di **UISP** Ancona, ha visto la partecipazione di circa 70 persone, tra dipendenti e familiari; a metà percorso è stata scattata la foto di gruppo sullo sfondo della spiaggia di Mezzavalle e della collina del Trave.

Si ringraziano AST Ancona e UISP Ancona per aver reso possibile l'evento, che si intende replicare in tutte le province della regione.

Collaborazione tra Unitre e **Uisp** per la cura del benessere fisico

Rispettando l'abituale consuetudine, saranno i corsi dedicati alla cura di corpo e spirito quelli che partiranno per primi, nel nuovo Anno Accademico dell'Unitre. Da **giovedì 3 ottobre**, infatti, l'Università delle Tre Età di Orvieto proporrà le storiche attività dedicate al benessere personale, attraverso la consolidata collaborazione con Uisp Orvieto - Medio Tevere APS, garanzia di competenza ed affidabilità nel settore dello sport e del movimento.

Il calendario annuale prevederà:

- Rieducazione Posturale (docente Agnese Miscetti), presso la Sede Unitre: lunedì e giovedì alle 9;
- Attività Fisica Adattata (docente Agnese Miscetti) presso la Sede Unitre: lunedì e giovedì alle 10 e alle 11;
- Yoga Posturale (docente Cristina Caporali), presso il Teatro del Carmine: lunedì e giovedì alle 15;
- Attività in Acqua (docenti Valentina Crosta e Maria Consuelo Lupi), presso la Piscina Comunale: lunedì e giovedì alle 11.

"La collaborazione con Uisp Orvieto - Medio Tevere APS vuol dire massima rassicurazione - afferma il presidente Unitre, Riccardo Cambri - in quanto a professionalità ed attenzione alle varie specificità degli utenti da parte degli istruttori incaricati. Ringrazio di cuore la presidente Uisp, Isabella Tedeschini, che interpreta il proprio ruolo di alta responsabilità con rara sensibilità e con particolare attenzione alle esigenze dell'Unitre e dei suoi utenti". La Segreteria Unitre è aperta nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.

<https://www.orvietonews.it/sport/2024/09/30/collaborazione-tra-unitre-e-uisp-per-la-cura-del-benessere-fisico-110847.html>

PARMATODAY

Indice di sportività, Parma al 32° posto

La città ducale si piazza al 42esima per Tasso di praticabilità sportiva e trentesima per Attrattività eventi sportivi

Parma si piazza 32esima nella classifica stilata da PtsClas per il Sole 24 ore che dà conto dell'indice di sportività delle province italiane. Due posizioni in più rispetto all'ultima tabella stilata. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, Parma però perde sei posizioni e finisce 39esima. È 38esima, invece, per quanto riguarda il numero di tesserati. Alla voce Dirigenti, Tecnici e Ufficiali di Gara, iscritti nelle federazioni Coni, Parma è 24esima. 14esima per enti di promozione sportiva quali Società Csi, Libertas, **Uisp**, Aics, Csen, Acsi. L'indice Istat, dice che Parma è 42esima per Tasso di praticabilità sportiva e trentesima per Attrattività eventi sportivi. Qualche evento Nazionale ha avuto sede a Parma, ma restano ancora pochi da questo punto di vista. Il festival della Serie A, al suo debutto, potrebbe trovare ancora collocazione nel Ducato, così come molti eventi di tennis. La nota dolente è invece rappresentata dalla voce Investimenti nello sport: finanziamenti (pubblico + privato) di progetti Pnrr (2021-dic 23). 57esimo posto per Parma. Alla voce Sport di Squadra, Parma guadagna 7 posizioni e sale al 25esimo posto. Al nono per calcio professionistico. Terza, invece, per altri sport di squadra, tra cui rugby, baseball, hockey e pallanuoto. Partecipazione e risultati. L'indagine, giunta alla sua 18esima edizione, calcolata su 35 indicatori suddivisi in quattro categorie, premia Bergamo, salita sul virtuale gradino più alto del podio davanti a Trento e Trieste. I dati presi in esame riguardano, ad esempio, la pratica sportiva, i risultati di squadre e singoli atleti e atlete (suddivisi per discipline), l'investimento in infrastrutture, l'offerta in tema di turismo sportivo e alcuni aspetti sociali come quelli legati allo sport femminile, allo sport paralimpico e a quello dei bambini.

Una fotografia che punta a misurare l'impatto della sportività sul benessere della popolazione locale. Guardando ai capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna, la graduatoria vede Bologna all'ottavo posto, Rimini al 19esimo, Modena al 26esimo, Parma al 32esimo, Ravenna al 34esimo, Reggio Emilia al 37esimo, Piacenza al 44esimo e Ferrara al 49esimo.

<https://www.parmatoday.it/attualita/indice-di-sportivita-parma-al-32-posto.html>

The logo for 'LATINATODAY' is displayed in a bold, sans-serif font. The word 'LATINA' is in blue, and 'TODAY' is in black. The text is set against a light gray rectangular background.

Ecco il Villaggio dello sport a Latina: una settimana di festa e attività nel cuore della città

Ha preso il via in piazza del Popolo la manifestazione che rientra nell'ambito della Settimana europea dello sport 2024 organizzata dal Comune di Latina

Sette giorni di festa e attività nel cuore della città: è stato inaugurato ieri in piazza del Popolo il Villaggio dello Sport della Pontina-Comunità europea dello Sport 2024 che animerà il centro cittadino fino al prossimo 30 settembre. Una manifestazione quella

organizzata dal Comune di Latina che rientra nell'ambito della Settimana europea dello sport 2024.

Alla cerimonia di inaugurazione, anticipata dal minuto di silenzio per il consigliere comunale di Sabaudia Luciano Colantone deceduto nelle notte, hanno preso parte, oltre alla sindaca Matilde Celentano e all'assessore allo Sport Andrea Chiarato, anche i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Sabaudia (Massimo Mazzali, delegato allo Sport), Terracina (assessore allo Sport Alessandra Feudi), Fondi (il sindaco Beniamino Maschietto), Maenza (sindaco Loreto Polidoro), Priverno (assessore allo Sport Luigina Vellucci) e di Pontinia (assessore allo Sport Simone Coco), municipalità quest'ultime che, insieme a Latina, San Felice Circeo e Formia, compongono la Pontina-Comunità europea dello Sport 2024, titolo conferito dall'Aces. A rappresentare l'associazione senza fine di lucro, con sede a Bruxelles che dal 2001 assegna i titoli di Regione, Capitale, Comunità, Città Europea dello Sport, ponendosi l'obiettivo di promuovere lo sport tra i cittadini dell'Unione Europea, in particolare verso i bambini, gli anziani e i disabili, c'erano invece i delegati Alessio Di Maio e Fabrizio Santangelo. Tra gli ospiti della prima giornata che ha visto protagonisti gli atleti di una quarantina di associazioni e società sportive del territorio, anche i delegati **Uisp**, Opes, Cip, Coni e Cics, rispettivamente Domenico Lattanzi, Daniele Valerio, Renato Latini, Marcello Zanda e Luca Paldino.

Subito dopo intaglio del nastro sul palco allestito in piazza del Popolo, la sindaca Celentano ha ricordato che “la Settimana europea dello sport promuove l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei, fondandosi su valori di inclusione, benessere e appartenenza”. “Sono molto orgogliosa del fatto che la nostra città in questa edizione 2024 – ha affermato la prima cittadina – ha saputo valorizzare gli sportivi del luogo e calamitare le energie sportive di altri otto Comuni della provincia, qui ben rappresentati, offrendo lo spazio per la promozione delle attività di numerose discipline sportive. Mi piace sottolineare che lo sport debba essere sempre accessibile a tutti, indipendentemente da età, genere, abilità o background. Lo sport è uno spazio in cui ogni individuo può trovare il proprio posto. La pratica sportiva è essenziale per mantenere un corpo sano e una mente equilibrata, contribuendo al miglioramento del benessere complessivo. La partecipare a eventi sportivi rafforza il senso di comunità, permettendo a persone di diverse generazioni e culture di connettersi attraverso valori comuni come il rispetto e la solidarietà”. Entusiasta della prima giornata di eventi anche l'assessore Chiarato che ha ringraziato l'Aces, il Coni, il Comitato italiano paralimpico e tutti i sindaci e i delegati allo sport dei comuni facenti parte della “Pontina” comunità europea dello sport 2024 per la partecipazione: “E' bello vedere – ha affermato l'assessore Chiarato - una partecipazione così ampia nella nostra città, animando il centro storico con una serie di eventi sportivi per tutti i gusti, dal calcetto all'arrampicata, dalla boxe alla danza, dal salto con l'asta alle discipline di arti marziali. Abbiamo coinvolto oltre quaranta sodalizi sportivi attraverso un avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse. Ed è stato un successo di adesioni. Oggi la sola inaugurazione si è trasformata in festa. Rinnovo l'invito ai cittadini di Latina e ai cittadini della provincia di Latina di venire in città a vivere un programma sportivo, basato sui principi dell'inclusione, del benessere e della partecipazione”.

il Mercoledì

AMBIENTE – Il successo dell’iniziativa Pedalan Po che ha toccato anche il parco Vallere

Nella Settimana Europea della Mobilità Sostenibile promossa dalla Commissione Europea “Mobility Week”, il 21 e 22 settembre si è tenuta l’edizione 2024 di Pedalan Po, un’iniziativa dell’Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese con la collaborazione di Torino Bike Experience che coinvolge territori, amministrazioni e cittadini nell’ambito della Riserva MAB Unesco Collina Po. Un’iniziativa articolata in tre pedalate quella di Pedalan Po, in compagnia delle guide cicloturistiche della Uisp e dai racconti dei guardaparco, le cui parole hanno descritto le Aree protette del Po piemontese, compresi i sette siti della rete Natura 2000 attraversati, la vita delle specie animali e vegetali che le abitano e le dinamiche ecologiche che le governano: Easy-Famiglie, il 21 settembre, itinerario facile lungo il Po da Moncalieri Le Vallere a San Mauro Torinese, Gravel Unsupported, ancora il 21 settembre, un itinerario di 120 chilometri percorso in giornata su ampi tratti della via Francigena e la due giorni di Cicloturismo, il 21 e 22 settembre, su un percorso di 170 chilometri. Nella mattinata di sabato 21 settembre Pedalan Po si è svolta in sinergia con la Città di Torino, con la partecipazione dell’Assessore Tresso, Presidente della Riserva della Biosfera Collina Po e il coinvolgimento di canottieri e canoisti di Torino e San Mauro. L’evento si inserisce infatti in un ambito di azione di respiro ancora più vasto perché rientra tra le iniziative coordinate tra i 5 MAB che insistono sul Fiume Po: Pedalan Po si è idealmente collegata alla Discesa del Po-Riserva Po Grande che si è tenuta a inizio settembre tra Cremona e Reggio Emilia.

Nell'aprile scorso è stato infatti siglato un accordo di collaborazione che riunisce le cinque Riserve della Biosfera presenti lungo l'asta principale del fiume Po per una nuova visione collettiva del grande fiume: Monviso, Collina Po, Ticino Val Grande Verbano, Po Grande e Delta del Po, con l'obiettivo di realizzare progetti comuni di salvaguardia e sviluppo del territorio. Dunque, iniziative parallele che si sono intrecciate la mattina del 21 settembre quando i partecipanti sono partiti tutti insieme dal Parco Le Vallere a Moncalieri alla volta del River Center Murazzi, futuro "cuore" del progetto di ripristino della navigazione fluviale della Città di Torino, del Parco Michelotti e della zona di protezione speciale del Meisino (confluenza Po - Stura di Lanzo). La due giorni è stata un'occasione privilegiata per confermare la cooperazione tra l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e le amministrazioni comunali del territorio: presenti ad accogliere la comitiva sindaci e assessori dei comuni di Torino, San Mauro Torinese, Pino Torinese, Brandizzo, Crescentino, Fontanetto Po, San Raffaele Cimena e Chivasso, per una narrazione a più voci di un'esperienza condivisa alla quale ha partecipato anche la direttrice dell'Ente Parco Emanuela Sarzotti. Si ringraziano in modo particolare i referenti, i responsabili e i proprietari di ciascun luogo visitato, l'azienda agricola Canepa della Grangia di Pobietto, la Fondazione Eugenio Piazza - Verrua celeberrima della Rocca di Verrua Savoia, il Bosco delle Sorti della Partecipanza a Trino, l'Antica Riseria Mulino San Giovanni a Fontanetto Po e gli Amici del Po di Chivasso che hanno reso possibile giornate così vivaci ed interessanti.



Il grande cuore del podismo pratese: consegnato il ricavato di 'Prato per la Vita'

La manifestazione promossa da **Uisp** Prato assieme a circoli ricreativi e società sportive del territorio ha visto andare in scena la cerimonia di consegna a fine benefico alla San Vincenzo De Paoli e allo Special Team Prato. Vannelli: "Mi appello ai pratesi, stateci al fianco"

Dodici corse podistiche che danno vita a una manifestazione benefica. Tutto questo è stato 'Prato per la Vita', circuito di corse podistiche assolutamente non competitive che si svolge ogni anno nelle sere tra maggio e giugno. Chi prende parte a Prato per la Vita, evento promosso da una dozzina di società podistiche e circoli ricreativi sotto l'egida della struttura di attività atletica leggera Uisp, sa che il suo contributo, un paio di euro a corsa, servirà a finanziare un progetto sociale ogni anno diverso. Quest'anno il ricavato è andato alla San Vincenzo de Paoli e allo Special Team Prato.

La cerimonia di consegna è andata in scena questo weekend al circolo Black Out di Iolo, alla presenza del comitato organizzatore Uisp. “Tutti gli anni Uisp Prato riesce a concretizzare questa manifestazione – spiega Maurizio Vannelli, presidente Uisp Prato – Anzi facciamo un appello a tutti i cittadini affinché ci diano una mano anche in futuro perché ce n’è davvero bisogno. I costi da sostenere per organizzare l’evento non sono banali ma riusciamo sempre a donare un importante ricavato alle associazioni del territorio, che quest’anno è andato alla San Vincenzo De Paoli e allo Special Team Prato. Voglio fare un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, con l’augurio che saremo sempre di più, perché c’è tanto bisogno di tutti voi”.